MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

CINEMA MASSIMO

IL PROGRAMMA MARZO 2025

THE ART OF JAMES CAMERON
Le collaborazioni

OMAGGIO
I film di Radu Jude

RETROSPETTIVA
Dietrich/von Sternberg

RASSEGNA
We, the Monster

Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Il mese di marzo si apre all'insegna di James Cameron, con la proiezione dei film ai quali ha collaborato come responsabile degli effetti scenografici e degli effetti speciali (ai tempi della New World Pictures di Roger Corman), oppure come sceneggiatore e produttore (*Rambo II, Strange Days, Point Break*).
L'ospite di marzo del Museo del Cinema sarà il regista rumeno Radu Jude, con la proiezione di sette suoi film di finzione attraverso i quali lo spettatore potrà assistere a storie che oscillano tra il dramma e il comico, il tragico e l'assurdo, che mettono in luce la complessità della società contemporanea e i suoi paradossi. Il cinema di Jude si nutre di complessità ed è rivolto allo smascheramento degli stereotipi culturali attraverso una sempre lucida riflessione sul cinema e sull'immagine come veicolo di dialettica.
Non meno importante la rassegna *We, the Monsters*, a cura di Carlo Chatrian, nata come tributo del 65° Festival Internazionale del Cinema di Salonicco, di cui offriamo una più breve versione di sette film, che concentrerà sul tema del mostruoso come parte intrinseca della natura umana, un concetto che attraversa l'intera storia del cinema.
Infine, un'altra parte della programmazione sarà dedicata al film realizzati dal regista Joseph von Sternberg e dall'attrice Marlene Dietrich, che parte dalla distribuzione di *L'angelo azzurro* da parte della Cineteca di Bologna. La loro collaborazione, che ha prodotto alcuni dei film più significativi della storia del cinema, verrà celebrata con una selezione di sette titoli che hanno segnato un'epoca. Dai melodrammi raffinati agli intrighi più complessi, i film realizzati insieme da Sternberg e Dietrich hanno definito un'intera estetica cinematografica, caratterizzata da un uso sapiente della luce, della *mise en scène* e della psicologia dei personaggi. La loro capacità di esplorare i temi della seduzione, del potere e della solitudine ha fatto di loro una delle coppie artistiche più iconiche del grande schermo.

Grazia Paganelli, Carlo Chatrian

In copertina: *Do Not Expect Too Much From the End of the World* di Radu Jude

Sommario

02 **The Art of James Cameron**
Le collaborazioni

04 **Omaggio**
I film di Radu Jude

06 **Retrospettiva**
Dietrich/von Sternberg

08 **Rassegna**
We, the Monster

10 **V.O.**
Il grande cinema in versione originale

11 **Cinema e videogame**
Realtà parallele

12 **I Leoni di Venezia**
Giochi proibiti/Il generale della Rovere

13 **Mondovisioni**
I documentari di Internazionale

14 **Made in Italy**
Il cinema italiano sottotitolato in inglese

Cinema e psicoanalisi
I sogni e il tempo oltre la soglia

15 **Doc.**
Tempo d'attesa

16 **Cioccolatò 2025**
Willy Wonka e Grazie per la cioccolata

17 **Piemonte Movie presenta**
Cinema MU-TO

18 **TST**
Il terrorista

AMNC
Fly So Far

20 **Proiezioni per le scuole**

22 **Calendario**

24 **Eventi**

www.facebook.com/cinemamassimo

instagram.com/cinemamassimo.torino/

https://x.com/CinemaMassimo

The Art of James Cameron

Le collaborazioni

1-5 marzo

Il Museo del Cinema celebra il genio creativo di James Cameron, uno dei più grandi registi, sceneggiatori, produttori contemporanei, attraverso la mostra **The Art of James Cameron** (dal 26 febbraio al 16 giugno 2025) e attraverso la proiezione dei film cui ha collaborato, quando lavorava agli effetti speciali nella Factory di Roger Corman e poi come produttore di due dei film di Kathryn Bigelow.

Jimmy T. Murakami/Roger Corman
I magnifici sette nello spazio (Battle Beyond the Stars)
(Usa 1980, 104', HD, col., v.o. sott. it.)

Un giovane contadino recluta sette mercenari per difendere il suo pacifico pianeta Akir, minacciato dall'invasione del megalomane tiranno Sador e la sua armata di aggressori. Il film fu prodotto dalla New World Pictures di Corman, su sceneggiatura di John Sayles, la colonna sonora composta da James Horner, e gli effetti speciali scenografici diretti da James Cameron.

Sab 1, h. 16.00/Mar 4, h. 18.15

Bruce D. Clark
Il pianeta del terrore (Galaxy of Terror)
(Usa 1981, 80', HD, col., v.o. sott. it)

Nel suo procedere attraverso lo spazio, l'equipaggio di un'astronave incontra una strana forma piramidale. La sorpresa si trasforma in orrore quando, uno dopo l'altro, scoprono che i loro incubi più oscuri cominciano a diventare reali. Scenografia ed effetti visivi creati da James Cameron usando materiali come casse di latte e contenitori di polistirolo.

Sab 1, h. 20.30/Mer 5, h. 16.00

John Carpenter
1997: Fuga da New York (Escape from New York)
(Usa 1981, 99', HD, col., v.o. sott. it.)

Nel 1997 l'intera isola di Manhattan è stata trasformata in un gigantesco penitenziario. Qui il presidente americano, precipitato con il suo aereo, è tenuto in ostaggio. A liberarlo viene inviato Jena Plissken (Kurt Russell), che vedrà la sua chilometrica fedina penale ripulita in caso di successo. La sua missione ha il tono di una sconvolgente discesa agli inferi. Carpenter scrive, dirige e compone le musiche di questo film notturno e allucinante. Alcuni *matte paintings* furono realizzati da James Cameron. Cameron fu anche uno dei direttori della fotografia del film.

Dom 2, h. 18.15/Mer 5, h. 20.30

George P. Cosmatos
Rambo 2 – La vendetta (Rambo: First Blood Part II)
(Usa 1985, 96', HD, col., v.o. sott. it.)

Condannato ai lavori forzati, Rambo riceve dal suo colonnello una proposta di libertà anticipata in cambio di una nuova missione impossibile: tornare in Vietnam e documentare con prove fotografiche la presenza di prigionieri americani dimenticati. La sceneggiatura è firmata da Sylvester Stallone e James Cameron.

Dom 2, h. 20.30/Mer 5, h. 18.15

Kathryn Bigelow
Strange Days
(Usa 1995, 145', HD, col., v.o. sott. it.)

Los Angeles 30 dicembre 1999, ultimi momenti del Ventesimo secolo. La fine di un millennio di un mondo in rovina, in preda all'anarchia, duramente repressa dalle forze dell'ordine. Ambientato in un futuro metropolitano apocalittico in cui una nuova droga, lo squid (che permette di vivere in prima persona esperienze altrui) soppianta quelle vecchie, con un effetto di assoluta sostituzione dell'io. Scritto e prodotto da James Cameron.

Lun 3, h. 15.30

Kathryn Bigelow
Point Break – Punto di rottura
(Usa 1991, 110, HD, col., v.o. sott. it.)

Una banda di quattro rapinatori assalta da più di tre anni le banche della contea di Los Angeles: la loro caratteristica è di avere il volto nascosto dalle maschere di gomma raffiguranti quattro ex presidenti. Alla sezione di Los Angeles dell'FBI giunge l'agente speciale Johnny Utah, che ha una teoria: i rapinatori sono surfisti che con le rapine finanziano la loro vita libera. James Cameron è produttore esecutivo.

Mar 4, h. 16.00

Omaggio

I film di Radu Jude

6-14 marzo

Nato a Bucarest nel 1977, Radu Jude è tra i registi più lucidi e corrosivi del nostro tempo. I suoi film sono presenza costante nei festival internazionali più importanti del mondo. Esordisce molto giovane come regista televisivo e pubblicitario e nel 2009 dirige il suo primo lungometraggio, *The Happiest Girl in the World*, ma la definitiva consacrazione arriva nel 2015, con la vittoria a Berlino dell'Orso d'argento per il miglior regista grazie a *Aferim!* e nel 2021 l'Orso d'Oro per il film *Bad Luck Banging or Loony Porn*. Il suo ultimo film di finzione *Do Not Expect Too Much From the End of the World* prosegue in maniera sempre più radicale la riflessione sul dispositivo di rappresentazione.

©Micro_Film_photo_Silviu_Ghetie

Sesso sfortunato o follie porno (Babardeala cu buclucsau porno balamuc)

(Romania/Repubblica Ceca 2021, 196', HD, col., v.o. sott. it.)

Emi, un'insegnante di scuola, vede minacciata la sua carriera e la sua reputazione dopo che un suo filmato erotico privato viene diffuso su Internet. Costretta a confrontarsi con i genitori dei suoi allievi che ne chiedono le dimissioni, Emi si rifiuta di cedere alle loro pressioni. Un incendiario insieme di forma non convenzionale, umorismo irriverente e feroce commento sulle ipocrisie e i pregiudizi delle nostre società.

Gio 6, h. 18.00/Dom 9, h. 20.30

Everybody in Our Family (Toata lumea din familia noastra)

(Romania/Paesi Bassi 2012, 107', DCP, col., v.o. sott. it.)

Marius è un uomo divorziato sulla trentina. Sua figlia Sofia, di cinque anni, vive con la madre, il che causa a Marius una profonda frustrazione. Il giorno in cui Marius arriva per portare sua figlia in vacanza, gli viene detto che è malata, ma lui non ci crede e insiste per portarla con sé.

Gio 6, h. 20.30/Mer 12, h. 16.00 - La proiezione di Giovedì 6 è introdotta da Radu Jude

I Do Not Care If We Go Down in History as Barbarians (Îmi este indiferent daca în istorie vom intra ca barbari)

(Romania/Germania 2018, 140', DCP, col., v.o. sott. it.)

«Non m'importa se passeremo alla storia come barbari»: parola del presidente rumeno Antonescu, che nel '41 avviò la pulizia etnica del fronte orientale. A quel fatto, oggi dimenticato (o meglio, nascosto), una regista dedica una rievocazione storica a Bucarest, di cui Jude segue la tormentata lavorazione, fra prove, discussioni, ricerche, censure, incomprensioni. Un film di straordinaria lucidità sul rapporto fra memoria, identità e rappresentazione.

Ven 7, h. 16.30/Mar 11, h. 16.00

Aferim!

(Romania/Francia 2015, 100', DCP, b/n., v.o. sott. it.)

In Valacchia, a metà del XIX secolo, padre e figlio inseguono a cavallo un uomo fuggito dalla residenza di un dispotico Boiardo. Accusato di furto e di adulterio, Carfin, zingaro e schiavo, trova rifugio nella soffitta di un contadino. Raggiunto e catturato è ricondotto al cospetto del Boiardo. Intascata la taglia, padre e figlio si allontanano a piedi, più ricchi ma certamente più disgraziati dell'uomo che hanno appena condannato.

Ven 7, h. 20.30/Mer 12, h. 18.15

Scarred Hearts (Inimi cicatrizate)

(Romania/Germania 2016, 141', DCP, col., v.o. sott. it.)

Romania, seconda metà degli Anni Trenta. Emanuel, un giovane intellettuale, viene ricoverato in un sanatorio sul Mar Nero, affetto da una forma particolare di tubercolosi. Viene sottoposto a un trattamento che lo immobilizza in un letto e la terapia clinica e la quotidianità della vita nel sanatorio si alternano alle osservazioni che il protagonista fa su quanto gli accade intorno, affidate a scritte bianche su cartello nero prive di punteggiatura.

Sab 8, h. 16.00/Ven 14, h. 20.00

The Happiest Girl in the World (Cea mai fericita fata din lume)

(Romania/Paesi Bassi 2009, 99', DCP, col., v.o. sott. it.)

Delia, un'adolescente ingenua di una piccola città della Romania rurale, ha la fortuna di vincere un'auto in un concorso indetto da un'azienda di bevande analcoliche. Ma quando la sua famiglia la porta a Bucarest per apparire in uno spot pubblicitario per l'azienda in questione, la fortuna diventa un concetto relativo.

Sab 8, h. 20.30/Lun 10, h. 16.00

Do Not Expect Too Much from the End of the World (Nu astepta prea mult de la sfarsitul lumii')

(Romania/Francia 2023, 163', DCP, col., v.o. sott. it.)

La vita quotidiana di Angela è fatta di lavoro sottopagato, beghe personali e una prolungata campagna social con il suo alter ego "maschile" che fa la parodia degli influencer. Per conto di una società austriaca scandaglia la città alla ricerca di testimonianze di infortuni sul lavoro: uno di essi, Ovidiu, finirà per causare problemi che richiedono l'intervento di una direttrice marketing che è la pronipote di Goethe. Premio Speciale della Giuria al Locarno Film Festival nel 2023.

Dom 9, h. 16.00/Ven 14, h. 16.00

Retrospettiva

Dietrich/von Sternberg

6-21 marzo

Incaricato dai dirigenti della Paramount di trovare la nuova grande stella del grande schermo, il visionario regista Josef von Sternberg propose Marlene Dietrich, che aveva diretto, ancora in Germania, in *L'angelo azzurro*, dando il via a quella che sarebbe diventata una delle collaborazioni più leggendarie nella storia del cinema. Nel corso di sei film prodotti dalla Paramount negli anni '30, la coppia ha condiviso desideri e visioni di piacere e bellezza, oltre a una costante tensione a spingersi oltre i limiti. La mistica trasgressiva e disinvolta di Dietrich si sposava perfettamente con i ruoli provocatori che von Sternberg le assegnava, dalla cantante, alla spia, all'edonistica Caterina la Grande. Il regista ne ha catturato il fascino con chiaroscuri e design sfarzosi, evocando visioni febbrili di ambientazioni esotiche, e personaggi continuamente svelati ed eternamente misteriosi.

L'angelo azzurro (Der Blaue Engel)

(Germania 1930, 108', b/n, v.o. sott. it.)

Il prof. Unrat viene a sapere che i suoi allievi frequentano un locale equivoco, l'Angelo Azzurro, e vi si reca per sorprendere gli studenti ma finisce nel camerino di Lola Lola, e se ne innamora. Capolavoro indiscusso del primo cinema sonoro tedesco, *L'angelo azzurro* lanciò un nuovo mito femminile che avrebbe influenzato la storia. L'ambigua, sensuale, cinica cantante di cabaret Lola Lola è un personaggio iconico, il primo che Marlene Dietrich interpretò nel suo lungo sodalizio con Joseph von Sternberg.

Gio 6, h. 16.00/Mer 12, h. 20.30/Mer 19, h. 16.00/Ven 21, h. 16.00/Mer 26, h. 18.30/Ven 28-Sab 29-Dom 30, h. 16.00/Lun 31, h. 20.30

Marocco (Morocco)

(Usa 1930, 91', HD, b/n, v.o. sott. it.)

La cantante Amy Jolly (Marlene Dietrich) arriva in una città del Marocco dove è di stanza la Legione Straniera. Da tutti corteggiata, si innamora di un semplice legionario, Tom Brown (Gary Cooper), amante della moglie del comandante della guarnigione che, per vendicarsi, lo fa spedire in una pericolosa missione nel deserto. Amy, allora decide di seguire i legionari nel Sahara. Grazie ai suoi tratti onirici Marocco divenne il prototipo del cinema hollywoodiano barocco e antirealistico.

Sab 15, h. 16.00/Mer 19, h. 18.15

Disonorata (Dishonored)

(Usa 1931, 91', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Marlene Dietrich nel ruolo di una vedova reclutata per spiare per l'Austria durante la Prima guerra mondiale. Con il nome in codice X-27, l'astuta eroina dedica i suoi doni di seduzione e doppiezza alla causa patriottica, finché non trova un degno avversario, un colonnello russo che la trascina in un gioco fatale mettendone alla prova la lealtà. Von Sternberg mette in scena questa storia di spionaggio come un'accattivante mascherata in cui nessuno è ciò che sembra.

Sab 15, h. 18.15/Mer 19, h. 20.30

Shanghai Express

(Usa 1932, 80', HD, b/n, v.o. sott. it.)

La cortigiana Shanghai Lily in un viaggio in treno di tre giorni attraverso la Cina dilaniata dalla guerra. A bordo un gruppo eterogeneo di stranieri e malavitosi, tra cui una compagna di sventura, una vecchia fiamma e un capo ribelle ricercato dalle autorità. Josef von Sternberg avvolge la sua star in una profusione di piume, pellicce e fumo di sigaretta.

Sab 15, h. 20.30/Lun 17, h. 16.00

Venere bionda (Blonde Venus)

(Usa 1932, 93', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un melodramma travolgente sulla devozione materna. Sul matrimonio felice fra l'ex cantante tedesca Helen e il chimico statunitense Ned, da cui è nato il piccolo Johnny, pesa la grave malattia dell'uomo, contaminato dalle radiazioni. Per raccogliere in fretta il denaro necessario alle terapie, Helen torna a cantare con grande successo nei night club e, in cambio di un aiuto finanziario, accetta di diventare l'amante dell'affascinante playboy Nick Townsend (Cary Grant).

Dom 16, h. 16.00/Ven 21, h. 18.15

L'imperatrice Caterina (The Scarlet Empress)

(Usa 1934, 104', HD, b/n, v.o. sott. it.)

La principessa Sofia Federica viene educata con estrema severità. In età da marito, le si annuncia che diventerà la sposa di Pietro, granduca russo, erede al trono. Lascia la Germania, accompagnata alla corte di Pietroburgo dal conte Alessio, da cui Sofia resta affascinata. Il marito, al contrario, è un ometto dai comportamenti infantili e offensivi che tradisce la moglie con la sua vecchia amante. Imparerà presto gli intrighi di corte.

Dom 16, h. 18.15/Ven 21, h. 20.30

Capriccio spagnolo (The Devil Is a Woman)

(Usa 1935, 79', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Siviglia, fine Ottocento. Durante il carnevale, Don Pasqual racconta al giovane Antonio Galvan la sua terribile esperienza amorosa con la seducente Concha Perez (Marlene Dietrich) di cui il ragazzo si è invaghito. Concha è una donna capace di far innamorare qualsiasi uomo incontri, tanto che Galvan non riesce a resistere al suo fascino e Don Pasqual, a sua volta, scopre di amarla ancora ed è pronto a tutto pur di riconquistarla.

Dom 16, h. 20.30/Mar 18, h. 16.00

Rassegna

We, the Monster

22-31 marzo

Creature strane e misteriose, mostri che vivono accanto a noi e dentro di noi, sono stati i protagonisti del grande tributo del 65° Festival Internazionale del Cinema di Salonicco, intitolato *We, the Monster*, curato da Carlo Chatrian. Nel mese di marzo proponiamo una parte di questa rassegna che esplora i simbolismi e gli enigmi complessi e affascinanti che si nascondono in ogni tipo di mostro. "Dando forma e corpo a paure e desideri, il mostro tocca la quintessenza stessa del cinema. Quando pensiamo a immagini eccezionali, uniche, indimenticabili, non è verso la perfezione della bellezza che ci rivolgiamo. I film sono allo stesso tempo una finestra aperta sull'ignoto e uno specchio deformante ma profondamente accurato della nostra natura interiore. Spesso mostrati come il "nemico", i mostri altrettanto spesso sono diventati una lente attraverso la quale possiamo cogliere l'alterità delle nostre società, la mostruosità che alberga in ognuno di noi e l'impulso naturale a comprendere e accettare ciò che è diverso" (Carlo Chatrian).

Georges Franju
Occhi senza volto (Les Yeux sans visage)
(Francia 1958, 92', HD, col., v.o. sott. it.)

Un noto chirurgo è ossessionato per aver sfigurato la figlia in un incidente automobilistico. Per farsi perdonare esegue continui trapianti sul volto della ragazza, utilizzando la pelle del viso di altre giovani che gli vengono portate dalla sua assistente e torturate. Da un romanzo di Jean Redon, un folgorante horror in bilico tra fisicità estrema e stranianti derive allucinatorie.

Sab 22, h. 16.00/Ven 28, h. 18.15

Werner Herzog
Anche i nani hanno cominciato da piccoli (Auch Zwerge haben klein angefangen)
(Germania 1970, 96', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

In una colonia penale di nani, quando il direttore si assenta si scatena la furia iconoclasta e anarchica dei piccoli detenuti, che si accaniscono con inusitata violenza su oggetti, animali e compagni più deboli. un grottesco viaggio non liberatorio nel caos più feroce e astratto, mostruoso specchio del mondo e della vita.

Sab 22, h. 18.00/Ven 28, h. 20.30

Walerian Borowczyk
La bestia (La bête)
(Francia/Ungheria 1975, 104', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il capofamiglia di un clan in rovina pensa che la sorte gli arrida quando la figlia di un ricco signore accetta di sposare suo figlio. La giovane attraversa quindi la campagna francese insieme alla zia per raggiungere la nuova famiglia, senza sapere che una misteriosa "bestia" la segue da vicino.

Sab 22, h. 20.30/Dom 30, h. 18.15

Tod Browning
Freaks
(Usa 1932, 64', Hd, b/n, v.o. sott. it.)

In un circo dove le attrazioni maggiori sono dei freaks affetti da deformità, la bella trapezista Cleopatra è intenzionata a sposare il nano Hans... ma in realtà mira ai suoi soldi in segreta combutta con Ercole, il forzuto della compagnia. Quando, però Cleopatra si spingerà troppo oltre saranno i freaks a punirla severamente.

Dom 23, h. 16.00/Sab 29, h. 18.15

Wakamatsu Koji
United Red Army
(Giappone 2007, 190', DCP, col., v.o. sott. it.)

1972, i capi e i membri più promettenti dalla United Red Army si riuniscono in un rifugio di montagna per intraprendere un duro addestramento ideologico: dodici di loro perderanno la vita stremati da spietate punizioni corporali. Scoperti dalla polizia, cinque militanti fuggono fra i boschi e si rifugiano in una baita ai piedi del monte Asama: verranno catturati dopo un assedio di dieci giorni trasmesso in diretta televisiva.

Dom 23, h. 18.00/Lun 31, h. 16.00

Peter Brook
Il signore delle mosche (Lord of the Flies)
(Gran Bretagna 1963, 92', HD, b/n, v.o. sott. it.)

L'aereo che deve portare dei ragazzini inglesi in salvo da una guerra si schianta di fronte a un'isola tropicale: i bambini superstiti presto di dividono in due gruppi. Ralph e il timido Piggy vorrebbero instaurare regole democratiche e tenere acceso il fuoco per le segnalazioni; Jack è più interessato a cacciare cinghiali e offrirne le teste a una misteriosa bestia avvistata dal piccolo Simon, che sarà il primo a fare le spese delle esplosioni di violenza nel gruppo.

Lun 24, h. 16.00/Dom 30, h. 20.30

Jean Cocteau
La belle et la bête
(Francia 1946, 100', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un mercante navale ha appena perso tutti i suoi possedimenti in un naufragio: solo la figlia minore, Belle, cerca di confortarlo, mentre le sorelle e il fratello si comportano irresponsabilmente. Tornando da un viaggio d'affari, il mercante si perde in un bosco ed è fatto prigioniero da un mostro che lo libera solo dietro la promessa che la figlia prenderà il suo posto: tocca a Belle recarsi in pegno dalla Bestia.

Mer 26, h. 16.00/Sab 29, h. 20.30

V.O.

Il grande cinema in versione originale

13-27 marzo

Maryam Moghaddam/Behtash. Sanaeeha
Il mio giardino persiano (Keyke Mahboobe Man)
(Iran/Francia 2024, 97', DCP, col., v.o. sott. it.)

Vedova da una trentina d'anni, la settantenne Mahin non ha mai voluto risposarsi e da quando la figlia è partita per l'estero vive sola a Teheran nella sua grande casa con giardino. Stanca della solitudine, dopo un pranzo con le amiche, Mahin avvicina l'anziano tassista Faramarz, e con gentilezza lo invita a cena. L'incontro inaspettato si trasformerà per entrambi in qualcosa d'indimenticabile.

Gio 13, 16.00/18.15/20.30

Halina Reijn
Babygirl
(Usa 2024, 114', DCP, col., v.o. sott. it.)

Romy è una donna di grande successo e al tempo stesso moglie e madre di famiglia. Il rapporto con il marito Jacob, regista teatrale, è solido ma dal punto di vista sessuale Romy rimane insoddisfatta. In ufficio incontra il giovane stagista Samuel e ne nasce una relazione eccitante ma rischiosa, in cui i due giocano sul filo del rasoio di una dinamica di potere ambigua.

Gio 20, h. 16.00/18.15/20.30

John Crowley
We Live in Time
(Gran Bretagna/Francia 2024, 107', DCP, col., v.o. sott. it.)

Tobias Durand e Almut Brühl si incontrano in un ospedale. Lei ha investito lui. Tra loro nasce una forte attrazione da cui parte la loro storia che attraversa circa dieci anni, tra alti e bassi, alternando momenti di grande felicità culminati con la nascita della figlia ad altri tragici.

Gio 27, h. 16.00/18.15/20.30

Cinema e videogame

Realtà parallele

2-17 marzo

Dopo l'apertura della Video Game Zone il Museo del Cinema esplora il rapporto fra cinema e videogioco con una rassegna che porta gameplay di alcuni videogiochi tra i più acclamati dal pubblico e dalla critica. Il pubblico potrà apprezzare come il linguaggio cinematografico sia centrale in diversi generi videoludici e vivere un'esperienza diversa da quella del film con narrazioni ed estetiche caratterizzate dalla ripetizione e dall'indeterminatezza. Gianmarco Giuliana e Bruno Surace, studiosi dell'Università di Torino, guideranno questo confronto tra cinema e videogiochi, in una serie di tre incontri tematici, rispettivamente: *L'uomo e la macchina, La fine del futuro, Moltiplicare la realtà*. Questi incontri saranno seguiti il lunedì da tre proiezioni di film che offriranno un ulteriore livello di confronto tra le due forme artistiche.

Detroit: Become Human (David Cage, Quantic Dream 2018)

Nella Detroit del 2038 gli androidi risvegliano una coscienza e iniziano una ribellione contro i loro padroni umani: il giocatore dovrà compiere scelte morali per decidere la loro sorte e quella del mondo.

Dom 2, h. 10.30 – Ingresso libero. Introduzione e commento a cura di G. Giuliana e B. Surace

Mamoru Oshii
Avalon
(Giappone/Polonia 2001, 107', HD, col., v.o. sott it.)

In un futuro distopico, Ash si immerge in un videogioco illegale chiamato Avalon, cercando di raggiungere il livello segreto.

Lun 3, h. 18.15 – Introduzione a cura di Bruno Surace e Gianmarco Giuliana

Death Stranding (Hideo Kojima, Kojima Productions 2019)

Sam (Norman Reedus) e Fragile (Léa Seydoux) devono riconnettere le città degli Stati Uniti a seguito di un evento catastrofico soprannaturale che ha isolato tutte le comunità umane.

Dom 9, h. 10.30 – Ingresso libero. Introduzione e commento a cura di G. Giuliana e B. Surace

Chris Marker
Level Five
(Francia 1997, 106', DCP, col., v.o. sott it.)

Una donna affronta il lutto mentre lavora su un videogioco dedicato alla battaglia di Okinawa, intrecciando riflessioni personali, memoria storica e critica del rapporto tra tecnologia e narrazione.

Lun 10, h. 18.15 – Introduzione a cura di Bruno Surace e Gianmarco Giuliana

Alan Wake 2 (S. Lake/K. Rowley, Remedy Entertainment 2023)

Intrappolato da 13 anni in una oscura realtà parallela, il protagonista Alan Wake usa la scrittura come mezzo per influenzare il mondo attorno e riscrivere la realtà in cerca di una via di uscita.

Dom 16, h. 10.30 – Ingresso libero. Introduzione e commento a cura di G. Giuliana e B. Surace

Rick Bota
Hellraiser: Hellworld
(USA, Romania 2005 HD, col., v.o. sott it.)

Un gruppo di giovani, appassionati di un videogioco ispirato alla mitologia di Hellraiser, viene invitato a una festa esclusiva che si trasforma presto in un incubo.

Lun 17, h. 18.00 – Introduzione a cura di Bruno Surace e Gianmarco Giuliana

I Leoni di Venezia

Giochi proibiti/Il generale della Rovere

3, 17 marzo

Un viaggio nel cinema mondiale attraverso i film che hanno vinto il Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dal 1932 ad oggi, riscoprendo cinematografie, tendenze, movimenti, sperimentazioni, rivoluzioni culturali e artistiche che hanno lasciato tracce preziose nel presente. Il senso, dunque, è quello di tornare indietro nel tempo raccogliendo alcuni tra i film che hanno condizionato l'evoluzione del cinema e dei festival, che hanno saputo (e sanno farlo tuttora) farsi testimoni essenziali delle diverse fasi di sviluppo e di crisi dell'arte delle immagini in movimento. Un omaggio al festival di cinema più antico del mondo, nato più di novant'anni fa da un'idea dell'allora Presidente della Biennale Giuseppe Volpi di Misurata, dello scultore Antonio Maraini e di Luciano de Feo, che ha rappresentato il punto di partenza di un interesse e di una ricerca focalizzate sul cinema come linguaggio artistico e, soprattutto, come occasione di incontro e di confronto di registi, produttori, attori, critici e in senso più esteso, di cineasti di tutto il mondo, portatori di una visione unica e determinante. Perché nella sua storia quasi centenaria, il Leone d'Oro è diventato qualcosa di più di un premio. È un vero e proprio simbolo di innovazione, di coraggio e di qualità artistica. Nella maggior parte dei casi il premio ha contribuito alla nascita dei grandi autori che si sono affermati in tempi successivi, dando all'universo cinematografico ogni volta un nuovo stimolo e nuovi elementi di riflessione.

René Clément

Giochi proibiti (Jeux interdits)

(Francia 1951, 84'm HD, b/n, v.o. sott. it.)

Un amore infantile reso drammatico dalla realtà che lo circonda: mentre infuria la guerra Paulette, cinque anni, e Michel, undici, ripetono nei loro giochi gli orrori e le crudeltà che vedono quotidianamente. Quando gli adulti tentano di separare i due bambini, Paulette fugge.

Lun 3, h. 21.00/Mar 18, h. 18.00

Roberto Rossellini

Il generale della Rovere

(Italia 1959, 84', 35mm, b/n)

Un episodio della Resistenza tratto da un racconto di Indro Montanelli: un truffatore (Vittorio De Sica) viene risparmiato dai tedeschi durante l'occupazione purché accetti di fingersi un eroe nazionale, come tale entrerà a S. Vittore e raccoglierà le confidenze dei prigionieri. La loro vicinanza è salutare per la sua coscienza e l'uomo si offre come volontaria vittima durante una rappresaglia.

Mar 18, h. 20.30

Mondovisioni

I documentari di Internazionale

4, 11 marzo

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino la rassegna *Mondovisioni,* organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Dopo il debutto al festival Internazionale a Ferrara, la rassegna sta circuitando nelle sale di tutta la penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.

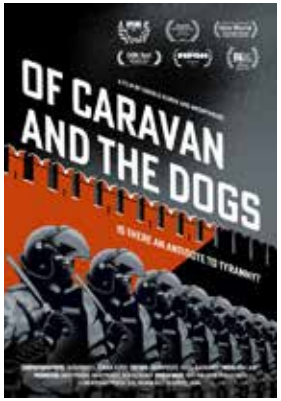
Shiori Ito

Black Box Diaries

(Italia/Gran Bretagna/Usa 2024, 102', DCP, col., v.o. sott. it.)

Quando, nel maggio 2017, la ventottenne giornalista Shiori Ito accusa di stupro il più anziano collega e biografo dell'allora Primo Ministro Shinzo Abe, sa di non avere altra scelta, se vuole che il suo caso cambi le antiquate leggi giapponesi sulla violenza sessuale. In una società in cui parlarne apertamente è considerato indecoroso, la sua conferenza stampa scuote l'opinione pubblica. Nel giro di pochi giorni, Shiori si trova al centro del dibattito politico: la destra la considera una minaccia per il governo, la sinistra la acclama come un'eroina.

Mar 4, h. 20.30



Anonymous 1/Askold Kurov

Of Caravan and the Dogs

(Germania 2024, 89', DCP, col., v.o. sott. it.)

Vladimir Putin aveva preparato il suo Paese alla guerra con l'Ucraina molto prima che questa iniziasse. A partire dal 2012 è stata approvata in Russia una serie di leggi repressive che etichettano come "agente straniero" chiunque sia pubblicamente in disaccordo con la narrazione ufficiale. In queste circostanze, un gruppo di attivisti, media e giornalisti indipendenti russi cerca di resistere e continuare a impegnarsi e opporsi.

Mar 11, h. 20.30 - Introduzione a cura di Cristopher Cepernich

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

10 marzo

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese. Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Paolo Genovese
Perfetti sconosciuti
(Italia 2016, 97', HD, col., v.o. sott. ingl.)

Quante coppie si sfascerebbero se uno dei due guardasse nel cellulare dell'altro? È questa la premessa narrativa dietro la storia di un gruppo di amici di lunga data che si incontrano per una cena destinata a trasformarsi in un gioco al massacro. Perché ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi nelle nostre sim.

Lun 10, h. 21.00

Cinema e psicoanalisi

I sogni e il tempo oltre la soglia

26 marzo

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema del sogno e del sognare (*Il lavoro del sogno nella coppia analitica*) costituiscono il quadro di riferimento per il ciclo 2024/25. Presenteremo alcune esplorazioni cinematografiche dedicate alle prospettive che si aprono nell'atto del sognare attraverso il radicamento in una misteriosa dimensione del tempo e della in-consapevolezza.
La finzione cinematografica permette di stabilire un'analogia tra la situazione onirica (Musatti) e il cinema perché entrambi inducono una sospensione temporanea delle coordinate spazio-temporali, favorendo la modifica del vissuto e della coscienza. La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (a cura del Centro Torinese di Psicoanalisi) intesa a focalizzare punti di interesse e di riflessione. L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino, Rosamaria Di Frenna e Ludovica Blandino (CTP).

Werner Herzog
Dove sognano le formiche verdi
(Germania/Austria 1974, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

In una zona remota del deserto australiano il geologo Lance Hackett deve eseguire delle trivellazioni per proseguire le sue ricerche per conto di una grande compagnia mineraria. L'area sulla quale la compagnia mineraria ha intenzione di lavorare è però un posto in cui per gli aborigeni "le formiche verdi sognano" e distruggerlo avrà come conseguenza la fine dell'umanità.

Mer 26, h. 21.00 – Introduzione a cura di Giuseppe D'Agostino

Doc.

Tempo d'attesa

24 marzo

"Quando ho scoperto di essere incinta mi sembrava che tutti avessero un'opinione e una verità sulle cose giuste da fare. Mi sentivo indirizzata su una traiettoria che avevano deciso altri per me, frutto di quelle che mi sembravano consuetudini e pratiche standardizzate… Mi sono chiesta se ci potesse essere un altro modo, più personale, di affrontare il totale sconvolgimento che stavo vivendo. È da questo mio 'cercare' che nasce il film. *Tempo d'attesa* vuole essere riflessione sulla nascita, sull'essere genitori oggi, e sul percorso che rende una donna madre nei suoi risvolti psicologici e culturali. È un viaggio nelle vite di tante donne che si incontrano in un cerchio e che restano legate, perché fare comunità diventa un vero e proprio bisogno" (C. Brignone).

Claudia Brignone
Tempo d'attesa
(Italia 2023, 75', DCP, col.)

È estate, la luce calda del sole illumina Teresa che prova a ripararsi dal caldo sotto una grande Magnolia. Teresa è un'ostetrica, ha settanta anni, i capelli bianchi avvolti in una treccia ed un sorriso accogliente. Oltre a lei una decina di donne. Sono disposte in cerchio, sono tutte in dolce attesa ma non tutte allo stesso periodo di gravidanza. Le donne si presentano e raccontano qualcosa di sé ed insieme a Teresa riflettono sul momento di passaggio che stanno attraversando. Sono tante le emozioni, i dubbi e le paure che emergono dai loro racconti. Premio speciale della giuria al Torino Film Festival.

Lun 24, h. 18.00/20.30

Cioccolatò 2025

Willy Wonka e Grazie per la cioccolata

1, 2 marzo

L'edizione 2025 di **Cioccolatò** (dal 27 febbraio al 2 marzo) vedrà il coinvolgimento del Museo del Cinema con la proiezione di due film, tra i tanti che hanno reso omaggio al cibo degli dei. Il classico *Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato*, il primo adattamento cinematografico del romanzo di Roal Dahl con un indimenticabile Gene Wilder e *Grazie per la cioccolata* di Claude Chabrol.

Mel Stuart

Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato (Willy Wonka & the Chocolate Factory)

(Gran Bretagna 1971, 98', HD, col., v.o. sott. it.)

Il piccolo Charlie proviene da una famiglia poverissima e ha un unico sogno: trovare il biglietto dorato che gli consentirà l'ingresso-premio nella misteriosa fabbrica di cioccolato di Willy Wonka, un estroso genio dei dolciumi. In realtà, la visita si rivelerà una spietata gara a eliminazione con una ricompensa inimmaginabile.

Sab 1, h. 18.00

Claude Chabrol

Grazie per la cioccolata (Merci pour le chocolat)

(Francia/Svizzera 2000, 99', DCp, col., v.o. sott. it.)

A Losanna André Polonski, pianista di talento, e Mika Muller, direttrice dell'azienda del cioccolato Muller, convolano a nozze per la seconda volta dopo un breve matrimonio di molti anni precedente. Nel frattempo la giovane Jeanne Pollet, che si sta preparando per il concorso di pianoforte di Budapest, viene casualmente a sapere di essere stata scambiata il giorno della nascita con Guillaume Polonski. Alla ricerca delle sue origini e di un mentore, Jeanne si introduce in una famiglia che non è la sua.

Dom 2, h. 16.00

TST

Il terrorista

10 marzo

In occasione della Giornata di Studi su Gianfranco de Bosio a Torino organizzata dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e con il Comitato per il Centenario della nascita di Gianfranco de Bosio proponiamo il film *Il terrorista* di Gianfranco de Bosio, con Gian Maria Volonté, nella versione recentemente restaurata.

Gianfranco De Bosio

Il terrorista

(Italia 1963, 100', DCP, b/n)

Nell'inverno del 1943, a Venezia, un gruppo di partigiani organizza una serie di azioni terroristiche, ma il nucleo si sfalda. Il capo, un individuo alquanto intransigente, uccide un torturatore fascista e, subito dopo, viene a sua volta falciato da una raffica di mitra.

Lun 10, h. 20.30 – Sala 2 - Il film sarà introdotto da Sergio Toffetti

AMNC

Fly so Far lancia il concorso nazionale LiberAzioni

17 marzo

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) inizia il suo viaggio verso la quinta edizione di LiberAzioni festival – le arti dentro e fuori il carcere che si svolgerà per un'intera settimana dal 6 al 12 ottobre 2025 tra le mura del Lorusso e Cutugno, disseminando di eventi culturali gratuiti il quartiere delle Vallette e il centro città. In occasione dell'apertura del concorso nazionale cinematografico che assegnerà tre premi in denaro, mostreremo il pluripremiato documentario di Celina Escher sostenuto anche da IDFA Bertha Fund e patrocinato da Amnesty International alla presenza della regista per la prima volta in Italia ad accompagnare il film. "Ho deciso di andare nel carcere femminile di Ilopango per incontrare Teodora e le altre donne detenute - dichiara Celina Escher - fin da subito ho legato con lei, ammiravo la sua resilienza dopo essere stata ingiustamente imprigionata. Stimavo il suo modo di dare forza alle altre donne, così come la sorellanza che hanno tessuto tra loro durante questi anni in un luogo così ostile. Il film è il mio contributo per far conoscere la loro lotta per la libertà: le loro voci risuonano oltre le mura carcerarie per rivendicare l'autonomia dei nostri corpi". Info: liberazioni.torino@gmail.com | Facebook e Instagram @ liberazionifestival - amnc.it | info@amnc.it | Facebook e Instagram @associazionemuseodelcinema

Celina Escher

Fly so Far

(Svezia/El Salvador 2021, 88', DCP, col., v.o. sott.it.)

El Salvador ha una delle leggi più severe al mondo sull'aborto. È una delle cinque nazioni in cui l'aborto non è consentito in alcuna circostanza e la pena prevista è il carcere fino trent'anni. Teodora Vásquez è la portavoce delle donne accusate di omicidio aggravato e incarcerate per interruzione di gravidanza. Il suo caso è diventato l'emblema dell'estremismo nella criminalizzazione dell'aborto e della crudeltà del sistema salvadoregno verso le donne, ma è anche e soprattutto un esempio di lotta, resilienza e solidarietà.

Lun 17, h. 20.30 - Ingresso libero con possibilità di prenotare su Eventbrite di Associazione Museo Nazionale del Cinema. Intervengono Celina Escher e la direttrice di LiberAzioni festival Valentina Noya.

Piemonte Movie presenta

Cinema MU-TO

25 marzo

Il progetto didattico e formativo Cinema MU-TO giunge alla sua terza edizione e si concretizza in un cine-concerto con film muti d'epoca restaurati dalla Cineteca del Museo Nazionale del Cinema accompagnati da musica dal vivo. Sono coinvolti 7 studenti delle classi di composizione del Conservatorio Verdi per la composizione di musiche originali per 7 film brevi e 22 studenti dell'ensemble della VF del Liceo classico e musicale Cavour per l'esecuzione dal vivo delle stesse. Completa il programma un lungometraggio accompagnato al piano solo. Filo conduttore è il meta-cinema, in quanto tutti i film proposti sono ambientanti in sale cinematografiche dell'epoca, oppure offrono riflessioni sul cinema come tecnica, linguaggio, arte e industria.

Programma:

Grande manifestazione patriottica (Aquila Films, 1911, 5')
Musiche originali di Andrea Castagnoli (orchestra, Liceo Cavour)

Cenerentola (S. A. Ambrosio, 1913, 3'30'')
En avant la musique (S. De Chomón, Pathé Frères, 1907, 3'30'')
Musiche originali di Gaia Airola Sciot (orchestra, Liceo Cavour)

Le spectre rouge (S. De Chomón, Pathé Frères, 1907, 6'30'')
Musiche originali di Ernesto Gino Anderson (orchestra, Liceo Cavour)

Una tragedia al cinematografo (Cines, 1913, 7'30'')
Musiche originali di Elia Gaiottino (orchestra, Liceo Cavour)

Al cinematografo, guardate… e non toccate (Itala Film, 1912, 6')
Musiche originali di Marcello Licata (orchestra, Liceo Cavour)

Robinet innamorato di una chanteuse (S. A. Ambrosio, 1911, 7'30'')
Musiche originali di Benedetta Leway (orchestra, Liceo Cavour)

Maciste (L. R. Borgnetto e V. Dénizot, 1915, 67')
Musiche originali di Ludovico Bellucci (pianoforte, Conservatorio Verdi)

La direzione artistica del progetto è di Maria Adorno, storica del cinema, e la direzione d'orchestra è di Giacomo Pomati. L'evento è organizzato da Liceo classico e musicale Cavour e Conservatorio Verdi di Torino, con il sostegno del Silent-Film Festival di Karlsruhe, in collaborazione con Associazione Piemonte Movie e Museo Nazionale del Cinema di Torino.

Mer 25, h. 20.30

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO
MOLE ANTONELLIANA
26.02.2025 > 15.06.2025
UNA MOSTRA CONCEPITA DA
AN EXHIBITION BY
CINEMATHEQUE FRANÇAISE
IN COLLABORAZIONE CON
IN COLLABORATION WITH
Avatar Alliance Foundation
THE ART OF JAMES CAMERON
Soci fondatori | Founding members
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
GTT
ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
Event Partner
ROLEX
Partner
BARATTI & MILANO
Supporting sponsor
TORINO
Tech partner
+CIM4.0
MUSEOCINEMA.IT

Proiezioni e incontri per le scuole

Cinema Specchio della Realtà — 12, 17 marzo

Due appuntamenti nell'ambito della rassegna Cinema specchio della realtà, che propone proiezioni e incontri al Cinema Massimo per approfondire tematiche legate a diritti, legalità, inclusione, attraverso la visione di film, cine-lezioni e incontri con ospiti ed esperti dei temi affrontati.

Cinema specchio della realtà è una rassegna cinematografica a partecipazione gratuita, grazie al contributo di Reale Mutua - Agenzia Antonelliana.

Scuole Secondarie di II grado

La Costituzione al Cinema | 80° Anniversario delle Liberazione

Sequenze di film italiani scelte ad hoc per la loro capacità di essere strumento di conoscenza, analisi e riflessione introdurranno una selezione dei più importanti articoli costituzionali, e dei relativi valori promossi, con uno speciale approfondimento sull'80° Anniversario della Liberazione.

Il cinema italiano può fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per capire la nostra Costituzione e i suoi concetti più importanti, quali il lavoro, la scuola, la cultura, il rispetto del paesaggio e del patrimonio artistico, la giustizia sociale, l'uguaglianza, la rappresentanza, la libertà e il diritto alla salute.
Da questo viaggio possono emergere anche le contraddizioni della nostra storia recente che hanno impedito ad alcuni principi costituzionali di esprimersi davvero fino in fondo, ma soprattutto può emergere la consapevolezza dell'assoluta importanza che la Costituzione ha per tutti noi.
In collaborazione con Associazione Museo Nazionale del Cinema

Cine-lezione a cura di Edoardo Peretti

Mer 12, h 9.30 – Sala Uno – Partecipazione gratuita

Scuole Secondarie di I e II grado

Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
Due film rivolti alle scuole secondarie di I e II grado, per riflettere su legalità e giustizia. Al termine delle proiezioni gli studenti incontreranno Andrea Zummo di Libera Piemonte
In collaborazione con Libera Piemonte

I titoli verranno pubblicati a breve sul sito del Museo Nazionale del Cinema-Scuole.

Lun 17, h 9.30/10.30 - Sala Uno e Sala Due - Partecipazione gratuita

LA SCUOLA IN PRIMA FILA Viaggio in Italia — 6 marzo

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.
Il progetto porta nelle scuole di cinque regioni italiane (Piemonte, Lombardia, Liguria, Basilicata e Puglia) un programma di valorizzazione del patrimonio del Museo Nazionale del Cinema e di alfabetizzazione cinematografica, con focus su ambiente e identità di genere. Il percorso coinvolge docenti e studenti in attività di formazione con professionisti del settore, visite al Museo, proiezioni nelle sale del territorio e laboratori di cinema, le cui produzioni saranno oggetto di una mostra alla Mole Antonelliana e di un evento finale al Cinema Massimo.

Proiezione nell'ambito della programmazione **CinemAmbiente Junior 2025 – Noi siamo Natura**

Scuola Secondaria di II grado

Manon Turina & François Marques

Green City Life

(Francia 2022, 85', col.)

Dopo il lockdown del 2020, Manon e François esplorano Messico, Europa e Stati Uniti alla ricerca di progetti innovativi che integrano la natura nelle metropoli. Guidati da esperti ed ecologisti urbani, scoprono soluzioni come il rinverdimento degli spazi pubblici, orti urbani e il riutilizzo dei rifiuti compostabili. Il film invita governi, aziende e cittadini a collaborare per costruire la città del futuro, combinando sostenibilità e creatività con un approccio partecipativo e fai-da-te.

Gio 6 ore 9. 30, Sala Tre - Ingresso gratuito – Info: junior.ca@museocinema.it

Calendario

SABATO 1 MARZO
h. 16.00 I magnifici sette nello spazio di J.T. Murakami/R. Corman (Usa 1980, 104', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato di M. Stuart (Usa 1971, 100', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Il pianeta del terrore di B.D. Clark (Usa 1981, 80', v.o. sott.it.)

DOMENICA 2 MARZO
h. 10.30 L'uomo e la macchina ❸
h. 16.00 Grazie per la cioccolata di C. Chabrol (F/Ch 2000, 99', v.o. sott.it.)
h. 18.15 1997: fuga da New York di J. Carpenter (Usa 1981, 99', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Rambo 2 di G.P. Cosmatos (Usa 1985, 96', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 3 MARZO
h. 15.30 Strange Days di K. Bigelow (Usa 1995, 145', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Avalon di M. Oshii (J/Pl 2001, 107', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Giochi proibiti di R. Clément (F 1951, 84', v.o. sott.it.)

MARTEDÌ 4 MARZO
h. 16.00 Point Break di K. Bigelow (Usa 1991, 110', v.o. sott.it.)
h. 18.15 I magnifici sette nello spazio di J.T. Murakami/R. Corman (Usa 1980, 104', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Black Box Diaries di S. Ito (J/Gb/Usa 2024, 102', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 5 MARZO
h. 16.00 Il pianeta del terrore di B.D. Clark (Usa 1981, 80', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Rambo 2 di G.P. Cosmatos (Usa 1985, 96', v.o. sott.it.)
h. 20.30 1997: fuga da New York di J. Carpenter (Usa 1981, 99', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 6 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.00 Sesso sfortunato o follie porno di R. Jude (Rom/Rc 2021, 106', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Everybody in Our Family di R. Jude (Rom/Nl 2012, 107', v.o. sott.it.)
Introduce Radu Jude

VENERDÌ 7 MARZO
h. 16.30 I Do Not Care If We Go Down in History as Barbarians di R. Jude (Rom/G 2018, 140', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Aferim di R. Jude (Rom/F 2015, 100', v.o. sott.it.)

SABATO 8 MARZO
h. 16.00 Scarred Hearts di R. Jude (Rom/G 2016, 141', v.o. sott.it.)
h. 20.30 The Happiest Girl in the World di R. Jude (Rom/Nl 2009, 99', v.o. sott.it.)

DOMENICA 9 MARZO
h. 10.30 La fine del futuro ❸
h. 16.00 Do Not Expect Too Much from the End of the World di R. Jude (Rom/F 2023, 163', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Sesso sfortunato o follie porno di R. Jude (Rom/Rc 2021, 106', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 10 MARZO
h. 16.00 The Happiest Girl in the World di R. Jude (Rom/Nl 2009, 99', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Level Five di C. Marker (F 1997, 106', v.o. sott.it.)
h. 21.00 Perfetti sconosciuti di P. Genovese (I 2016, 97', v.o. sott.ingl.) ❷

h. 20.30 – Sala Due Il terrorista di G. de Bosio (I 1963, 100') ❶
Introduce Sergio Toffetti

MARTEDÌ 11 MARZO
h. 16.00 I Do Not Care If We Go Down in History as Barbarians di R. Jude (Rom/G 2018, 140', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Of Caravan and the Dogs di Anonymous 1/A. Kurov (G 2024, 89', v.o. sott.it.)
Introduce Cristopher Cepernich

MERCOLEDÌ 12 MARZO
h. 16.00 Everybody in Our Family di R. Jude (Rom/Nl 2012, 107', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Aferim di R. Jude (Rom/F 2015, 100', v.o. sott.it.)
h. 20.30 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶

GIOVEDÌ 13 MARZO
h. 16.00/18.15/20.30 Il mio giardino persiano di M. Moghaddam/B. Sanaeeha (Ir/F 2024, 97', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 14 MARZO
h. 16.00 Do Not Expect Too Much from the End of the World di R. Jude (Rom/F 2023, 163', v.o. sott.it.)
h. 20.00 Scarred Hearts di R. Jude (Rom/G 2016, 141', v.o. sott.it.)

SABATO 15 MARZO
h. 16.00 Marocco di J. von Sternberg (Usa 1930, 97', v.o. sott.it.)
h. 18.15 Disonorata di J. von Sternberg (Usa 1931, 91', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Shanghai Express di J. von Sternberg (Usa 1932, 80', v.o. sott.it.)

DOMENICA 16 MARZO
h. 10.30 Moltiplicare le realtà ❸
h. 16.00 Venere bionda di J. von Sternberg (Usa 1932, 93', v.o. sott.it.)
h. 18.15 L'imperatrice Caterina di J. von Sternberg (Usa 1934, 104', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Capriccio spagnolo di J. von Sternberg (Usa 1935, 79', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 17 MARZO
h. 16.00 Shanghai Express di J. von Sternberg (Usa 1932, 80', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Hellraiser: Hellworld di R. Bota (Usa/Rom 2005, 91', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Fly So Far di C. Escher (Ch 2021, 88', v.o. sott.it.) ❸
Introducono la regista Celina Escher e la direttrice di LiberAzioni festival Valentina Noya

MARTEDÌ 18 MARZO
h. 16.00 Capriccio spagnolo di J. von Sternberg (Usa 1935, 79', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Giochi proibiti di R. Clément (F 1951, 84', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Il generale Della Rovere di R. Rossellini (I 1959, 139')

MERCOLEDÌ 19 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.15 Marocco di J. von Sternberg (Usa 1930, 97', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Disonorata di J. von Sternberg (Usa 1931, 91', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 20 MARZO
h. 16.00/18.15/20.30 Babygirl di H. Reijn (Usa 2024, 114', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 21 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.15 Venere bionda di J. von Sternberg (Usa 1932, 93', v.o. sott.it.)
h. 20.30 L'imperatrice Caterina di J. von Sternberg (Usa 1934, 104', v.o. sott.it.)

SABATO 22 MARZO
h. 16.00 Occhi senza volto di G. Franju (F 1958, 92', v.o. sott.it.)
h. 18.00 Anche i nani hanno cominciato da piccoli di W. Herzog (G 1970, 96', v.o. sott.it.)
h. 20.30 La bestia di W. Borowczyk (F 1975, 104', v.o. sott.it.)

DOMENICA 23 MARZO
h. 16.00 Freaks di T. Browning (Usa 1932, 64', v.o. sott.it.)
h. 18.00 United Red Army di K. Wakamatsu (J 2007, 190', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 24 MARZO
h. 16.00 Il signore delle mosche di P. Brook (Gb 1963, 92', v.o. sott.it.)
h. 18.00/20.30 Tempo d'attesa di C. Brignone (I 2023, 75')
Entrambe le proiezioni sono introdotte da Claudia Brignone

MARTEDÌ 25 MARZO
h. 20.30 Cinema MU-TO

MERCOLEDÌ 26 MARZO
h. 16.00 La bella e la bestia di J. Cocteau (F 1946, 100', v.o. sott.it.)
h. 18.30 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 21.00 Dove sognano le formiche verdi di W. Herzog (G/Aus 1984, 100', v.o. sott.it.)
Il film è introdotto da Giuseppe D'Agostino

GIOVEDÌ 27 MARZO
h. 16.00/18.15/20.30 We Live in Time di J. Crowley (Gb/F 2024, 107', v.o. sott.it.) ❶

VENERDÌ 28 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.15 Occhi senza volto di G. Franju (F 1958, 92', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Anche i nani hanno cominciato da piccoli di W. Herzog (G 1970, 96', v.o. sott.it.)

SABATO 29 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.15 Freaks di T. Browning (Usa 1932, 64', v.o. sott.it.)
h. 20.30 La bella e la bestia di J. Cocteau (F 1946, 100', v.o. sott.it.)

DOMENICA 30 MARZO
h. 16.00 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶
h. 18.15 La bestia di W. Borowczyk (F 1975, 104', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Il signore delle mosche di P. Brook (Gb 1963, 92', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 31 MARZO
h. 16.00 United Red Army di K. Wakamatsu (J 2007, 190', v.o. sott.it.)
h. 20.30 L'angelo azzurro di J. von Sternberg (G 1930, 108', v.o. sott.it.) ❶

❶ Ingresso euro 7,50/5,00
❷ Ingresso euro 4,00/3,00
❸ Ingresso libero

Eventi

Radu Jude presenta
Everybody in Our Family
Giovedì 6 marzo, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Sergio Toffetti presenta
Il terrorista
Lunedì 10 marzo, h. 20.30
Sala Due – Ingresso euro 7,50/5,00

Cristopher Cepernich presenta
Of Caravan and the Dogs
Martedì 11 marzo, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Celina Escher presenta
Fly So Far
Lunedì 17 marzo, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso libero

Claudia Brignone presenta
Tempo d'attesa
Lunedì 24 marzo, h. 18.00-20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Piemonte Movie presenta
Cinema MU-TO
Martedì 25 marzo, h. 20.30
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema e psicoanalisi
Dove sognano le formiche verdi
Mercoledì 26 marzo, h. 21.00
Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Prezzi

Sale 1 e 2
LUNEDÌ-VENERDÌ
Intero.....€ 7,50
Ridotto AIACE/studenti/under18/over60/primo spettacolo...€ 5,00
MERCOLEDÌ
prezzo unico.....€ 4.50
SABATO, DOMENICA E FESTIVI
Intero.....€ 8.00
Ridotto AIACE/studenti/under18/over60.....€ 5.00

Sala 3
LUNEDÌ-VENERDÌ
Intero.....€ 6.00
Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/spettacoli pomeridiani studenti sera/over 60 sera.....€ 4.00
Over60/studenti pomeriggio.....€ 3.00
SABATO, DOMENICA E FESTIVI
Intero.....€ 6.00
Ridotto AIACE/Torino Musei/under18/studenti sera/ Over 60 sera.....€ 4.00
Over60/studenti pomeriggio.....€ 3.00

Tessere e abbonamenti
Abbonamento sala 3 - 5 ingressi:.....€ 15.00
Abbonamento "14" per tutte le sale:
5 ingressi:.....€ 27.50
5 ingressi under26.....€ 20.00

satispay

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Marzo 2025

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Carlo Chatrian

Programmazione e Redazione:
Grazia Paganelli
Roberta Cocon
Stefano Tropiano

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
Beta Cinema, Munchen
Cat People, Roma
Centro Torinese di Psicoanalisi, Torino
CG Entertainment, Firenze
Cristopher Cepernich, Torino
Cineagenzia, Padova
Cinématographique Lyre, Paris
Cineteca Nazionale, Roma
Giuseppe D'Agostino, Torino
Dissidenz Films, Paris
Double Line, Torino
Erasmus Student Network, Torino
Films Boutique, Berlin
Find the Cure, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Radu Jude, Bucarest
La Biennale di Venezia
MK2, Paris
MPLC, Roma
N.I.P., Torino
Park Circus, Glasgow
Plaion Pictures, Milano
Tamasa Distribution, Paris
Teatro Stabile Torino
Università degli Studi di Torino
Viggo, Roma
Zalab, Roma

Si ringraziano anche

Stefano Boni

Personale del Cinema Massimo:
Sergio Geninatti
Giulia Guasco
Silvia Martinis
Tatiana Mischiatti
Tito Muserra
Diego Perino
Mario Ruggiero

Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:
Ornella Mura
Fabio Bertolotto
Erica Girotto
Stefania Sandrone

Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:
Gabriele Perrone
Stefania Carta
Roberto Flamini
Nadia Maltauro

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.

MINISTERO DELLA CULTURA
EUROPA CINEMAS Creative Europe MEDIA

Soci fondatori
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
GTT
ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola,** Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni.** Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

REALE MUTUA
PARTE DEL TUO MONDO.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

REALE GROUP

AGENZIA ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA
Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino
Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it